



## ASSOCIAZIONE COMITATO QUARTIERE VILLANOVA – FALCONARA M.

Associazione di volontariato per la tutela dell'ambiente e della qualità della vita  
Via Campanella n. 2 (ex Scuola Elem. Lorenzini)

Falconara M.ma, 22 Giugno 2007

Ill.mo Sig. Prefetto di Ancona  
Sig. Presidente della Regione Marche  
Sig. Presidente della Provincia di Ancona  
Sig. Sindaco del Comune di Falconara  
Sig. Comandante della Capitaneria di Porto di Ancona  
Spett. ARPAM: Direzione Generale Servizio Acque

**Oggetto: sostanza oleosa in mare e sulla riva. Segnalazione e richiesta informazioni.**

La scrivente associazione alle ore 9,30 odierne è stata avvertita da alcuni bagnanti della spiaggia pubblica del quartiere Villanova di Falconara M.ma che una patina oleosa era entrata all'interno della scogliera e fluttuava sulla riva dove alcuni bambini stavano prendendo il bagno.

Abbiamo rigirato immediatamente la segnalazione al Centro Emergenze del Comune di Falconara M.ma che ci ha garantito la immediata comunicazione all'ARPAM provinciale.

Sul mare, intanto, abbiamo notato che il battello rec-oil della raffineria API ha svolto diversi passaggi (avanti ed indietro) in un tratto di mare specifico di fronte al quartiere Villanova.

Nel frattempo componenti della scrivente associazione - con l'ausilio dell'imbarcazione messa cortesemente a disposizione da privati cittadini – si sono recati in mare al di fuori della scogliera e hanno rilevato, fotografato e filmato una evidente patina oleosa, chiara, sulla superficie del mare nella zona antistante il quartiere Villanova.

A nord della spiaggia di Villanova, oltre il pontile, è stata notata l'installazione in mare di panne galleggianti per il contenimento degli idrocarburi.

E' stato altresì notato che la patina oleosa è stata sospinta dalla corrente all'interno della scogliera ed è visibilissima ad occhio nudo sulla riva e tra la copiosa fioritura algale.

Piedi e gambe immersi nel mare rimangono viscidati.

Pertanto la scrivente associazione **CHIEDE** cortesemente a quanti in indirizzo, in ottemperanza alla Legge 241/90, a ciascuno in relazione alle rispettive competenze:

- la stima della quantità e qualità del prodotto oleoso rilevato in mare;
- informazioni sui pericoli per l'ecosistema in relazione al tipo di prodotto petrolifero accertato ed alla sua quantità;
- a che ora, rispetto all'accadimento, siano stati avvertiti la Capitaneria di Porto di Ancona, i VV.FF., l'ARPAM ed il Comune di Falconara da parte dell'API;
- **se in base alle risultanze il comportamento della Dirigenza risulti in linea con quanto stabilito dal PEE, dalla legislazione vigente e dalle prescrizioni individuate ed impartite dal CTR Marche, dalla Regione Marche, dall'Autorità Portuale;**
- le risultanze delle eventuali analisi chimiche effettuate sul prodotto;
- **le motivazioni tecniche ed impiantistiche dello sversamento verificatosi.**

In attesa di un cortese riscontro anche ai sensi dell'art. 328 c.p., comma 2, così come modificato dalla Legge 26/4/90 n° 86, porgiamo distinti saluti.

Il presidente dell'Associazione  
Loris Calcina